



REALIZZAZIONE REFETTORIO SCUOLA PRIMARIA A. GAYS

GRUPPO DI PROGETTAZIONE - COLLABORAZIONI

| | | |
|---|---|--|
| RESPONSABILE DI PROGETTO PROGETTO ARCHITETTONICO COORDINAMENTO PRESTAZIONI Arch. Diego Bertotti Collaborazione Arch. Sara Bertoncini | PROGETTO STRUTTURE Studio Associato LTG Ing. Matteo Lusso Ing. Alessandro Paino | PROGETTAZIONE ENERGETICA Studio Associato Pool Engineering Ing Virgilio M. Chiono Geom Andrea Zanusso |
| IMPIANTI ELETTRICI Per. Ind. Zenerino Massimo | ACUSTICA Ing. Matteo Corino | GEOLOGIA E GEOTECNICA Dott. Geol. Carlo Dellarole |
| IMPIANTI MECCANICI Studio Associato Pool Engineering Ing Virgilio M. Chiono Geom Andrea Zanusso | ANTINCENDIO Studio Associato Pool Engineering Ing. Virgilio M. Chiono Geom. Andrea Zanusso | CONSULENZA |

| | | |
|--|---------------|--------------|
| FASE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO | DATA PROGETTO | 16-01-2023 |
| | REV n. 00 | 16-01-2023 |
| OGGETTO RELAZIONE ORGANIZZAZIONE GESTIONALE E FASI DI CANTIERE | TAV-ELAB | ED.06 |

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente Relazione illustra attraverso brevi contenuti descrittivi e grazie agli allegati grafici necessari per la migliore comprensione , analizza lo sviluppo organizzativo delle varie fasi di esecuzione delle lavorazioni con evidenza di buone pratiche necessarie per la minimizzazione dell'esecuzione dell'intervento nei confronti dei fruitori del polo scolastico di Valperga

2. EVIDENZA ORGANIZZAZIONE ESECUTIVA REFETTORIO

La costruzione avverrà in unico LOTTO .

Quale disposizione generale si prescrive che salvo diverse necessita' concordate con l'Amministrazione Comunale e con i Responsabili dell'Istituto Comprensivo , l'esecuzione delle lavorazioni che consentiranno l'ottenimento della FASE DI RUSTICO vengano eseguite nei mesi di giugno , luglio, agosto , e quindi nel periodo in cui le attività scolastiche sono sospese.

Le attività lavorative considerate nel Cronoprogramma sono da ritenersi compatibili con tali tempistiche .

Giunti a tal punto l'avanzamento delle lavorazioni potrà essere effettuato in maniere efficace e coerente con la presenza contemporanea delle attività scolastiche in quanto le lavorazioni di completamento potranno essere svolte in aree opportunamente segregate nell'area pertinenziale , senza la presenza di attrezzature di sollevamento (gru di cantiere) che potrebbero provocare rischi di caduta dei materiali , e con opportune disposizioni di coordinamento evidenziate nel PSC.

3. BUONE PRATICHE ORGANIZZAZIONE ESECUTIVA COSTRUZIONE

Al fine di migliorare l'impatto delle fasi gestionali di cantiere nei confronti degli utilizzatori del polo scolastico e dell'area del centro abitato afferente alla zona di Piazza Pastore, si ritiene necessario disporre fin dalla fase esecutiva progettuale alcune indicazioni che in fase di costruzione andranno eseguite e mantenute in essere da parte del soggetto esecutore.

Esse sono evidenziate qui di seguito al fine di non sovrapporsi con disposizioni di PSC e di CSA che potrebbero generare confusione nelle procedure di gara.

3.1 ORGANIZZAZIONE AREE

Prima di iniziare i lavori di costruzione verranno approntate le aree adibite a parcheggio, lavorazione e stoccaggio materiali, le aree destinate alle baracche della direzione cantiere e delle maestranze. In seguito verrà realizzata la viabilità di cantiere, la vasca di lavaggio ruote all'uscita dell'area (se necessaria), la vasca di lavaggio betoniere anche se possono essere considerate minime le attività connesse con i getti.

Nel dettaglio:

3.1.1 PROTEZIONE ESSENZE VERDI ESISTENTI

PIANIFICAZIONE: proteggere le aree verdi e le essenze esistenti esistenti affinché sia possibile restituirle rapidamente ed efficacemente alla loro funzione una volta finito il cantiere

SISTEMA USATO: Protezione tramite teli, guard rail, cartelli segnaletici di divieto d'accesso ecc., nello specifico di piante a fusto in alternativa, qualora a rischio di danneggiamento per le attività di cantiere.

PERIODO STIMATO Ogni settimana

SISTEMA DI CONTROLLO Verifica preposto / DLL

AZIONI Documentazione fotografica



3.1.2 ABBATTIMENTO POLVERI - Sistema Attivo

PIANIFICAZIONE

Durante le fasi di demolizione e durante l'intera vita del Cantiere, l'emissione di polveri nell'atmosfera necessita di essere adeguatamente monitorata e prevenuta;

Le aree soggette a lavorazioni che comportano il sollevamento/produzione di polveri e le vie di transito devono essere adeguatamente bagnate per evitare questo fenomeno.

Tutte le operazioni che possono generare polvere devono essere controllate e l'emissione di polveri dovrà essere limitata utilizzando adeguati sistemi.

SISTEMA USATO

Le aree dovranno essere bagnate utilizzando autocarri con cisterna, cannoni, nebulizzatori o mezzi equivalenti secondo necessità.

PERIODO STIMATO Ogni settimana

SISTEMA DI CONTROLLO Verifica costante Preposto

AZIONI Documentazione Fotografica



3.1.3 ABBATTIMENTO POLVERI - Sistema Passivo

PIANIFICAZIONE :

Prevenire la dispersione di polveri proteggendo le aree adiacenti a quelle del sito.

SISTEMA USATO

installazione di una recinzione realizzata con teli (o altro similare adeguato allo scopo) atti a trattenere l'eventuale pulviscolo sollevatosi dalle aree non protette per contingente necessità delle lavorazioni in cantiere.

Il contractor deve posare una recinzione temporanea (per tutta la durata del cantiere) sul perimetro prima dell'inizio dei lavori di preparazione.

Altezza della recinzione 2.00m.

Struttura costituita da supporti posti a una distanza di 3 metri, con frangipolvere di tela con armatura reticolata in alternativa lamiera ondulata.

TEMPO STIMATO Ogni settimana

SISTEMA DI CONTROLLO Verifica costante

AZIONI Documentazione fotografica manutenzione



3.1.4 MANUTENZIONE CADITOIE RACCOLTA ESISTENTI

PIANIFICAZIONE

Le caditoie stradali e all'interno del perimetro del cantiere vanno protette per evitare che la terra superficiale dilavata dagli eventi atmosferici vada ad introdursi nella rete fognaria compromettendo il funzionamento della stessa

SISTEMA USATO

Opzione 1 –

Viene eseguito uno scavo intorno alla caditoia, da riempirsi con ghiaia. L'acqua prima di entrare nella caditoia deposita i detriti trasportati nel filtro di ghiaia per sedimentazione.

Dopo eventuali piogge intense bisogna verificare che non si siano depositati detriti nei pozzetti ed eventualmente procedere alla loro pulizia.

Opzione 2 –

Si protegge la caditoia mediante l'interposizione di un pannello filtrante atto a trattenere detriti e terra provvedendo alla manutenzione continua prevenendo l'accumulo di detriti sul filtro o provvedendo alla sua sostituzione quando intasato

TEMPO STIMATO

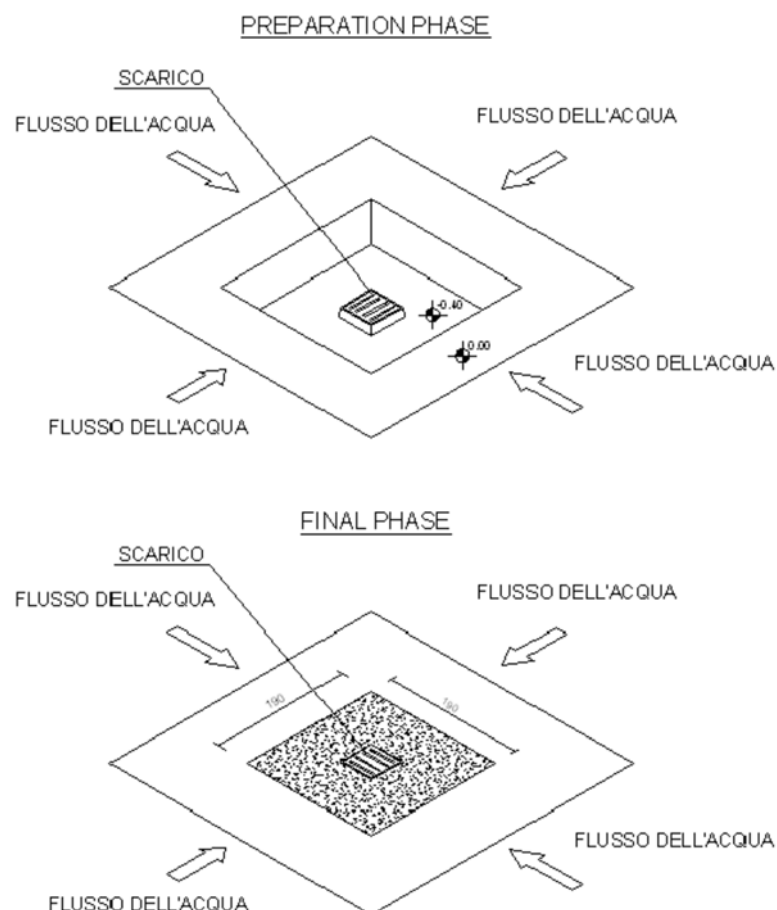
Tutta la durata cantiere

SISTEMA DI CONTROLLO

Verifica costante e manutenzione con eventuale sostituzione dei filtri

AZIONI

Documentazione fotografica e manutenzione





Laddove necessario provvedere all'installazione di canali di raccolta prefabbricati

3.1.5 GESTIONE INGRESSO

PIANIFICAZIONE

Nella zona di ingresso all'area di cantiere, sarà realizzata una piazzola in calcestruzzo per consentire il lavaggio delle ruote dei veicoli e rimuovere lo sporco e i detriti.

Tale piazzola sarà preceduta da una serie di cordoli atti a far rimuovere dalle ruote i detriti incastrati nel battistrada dei veicoli in uscita.

La piazzola avrà dimensioni di circa 8 m di lunghezza per 4 m di larghezza e dotata di opportuna caditoia per la raccolta dell'acqua.

La caditoia potrà essere collegata ad un disaleatore-desabbatore consentendo di convogliare l'acqua alla rete fognaria.

SISTEMA USATO

Piazzola in cls/ stabilizzato

TEMPO STIMATO

Da inizio Cantiere

AZIONI

Verifica DLL



Cordoli

3.1.6 APPRESTAMENTI CANTIERE

PIANIFICAZIONE

Al fine di limitare al massimo l'impatto dei baraccamenti sul terreno, tali strutture saranno di tipo prefabbricato (container) e saranno semplicemente posate a terra al fine di limitare la necessità di scavi.

Al fine di prevenire l'inquinamento del terreno derivante da potenziali spillamenti di materiali inquinanti (carburanti, solventi, vernici ecc.) stoccati, i contenitori (bidoni, taniche ecc.) saranno poggiati su vasche in grado di contenere eventuali versamenti di prodotti chimici derivanti dal loro spillamento per le necessità del cantiere.

| | |
|----------------------|----------------------------------|
| SISTEMA USATO | Container+ vasche. |
| TEMPO STIMATO | Ogni Settimana |
| SISTEMA DI CONTROLLO | Verifica costante preposto |
| AZIONI | Documentazione fotografica / DLL |

3.1.7 MANUTENZIONE STRADE E AREE PAVIMENTATE

PIANIFICAZIONE

Le strade asfaltate e le aree pavimentate del polo scolastico devono essere costantemente pulite da sporco e detriti eventualmente sfuggiti e che possano ostruire o rendere difficoltoso il normale transito dei veicoli o pedoni su strada.

| | |
|----------------------|--|
| SISTEMA USATO | Pulizia manuale con scopettoni secondo necessità |
| TEMPO STIMATO | Dalla settimana alla settimana |
| SISTEMA DI CONTROLLO | Verifica costante |
| AZIONI | Documentazione fotografica |

3.1.8 GESTIONE ACQUE PIOVANE PROVENIENTI DALLA COPERTURA

PIANIFICAZIONE

L'acqua dalla copertura, discende attraverso i pluviali (anche provvisori) e nel caso in cui non siano realizzate le tubazioni di captazione della rete fognaria si provvederà a disperderle in appositi pozzi perdenti scavati e riempiti di ghiaia.

Successivamente alla realizzazione della rete fognaria, sono previsti dei serbatoi di raccolta per gli usi di cantiere e quindi per l'irrigazione (a cantiere finito).

L'eventuale acqua in eccesso sarà convogliata verso la rete fognaria.

SISTEMA USATO

Pozzi disperdenti (drenanti) e vasche di raccolta

TEMPO STIMATO

Dalla settimana alla settimana

SISTEMA DI CONTROLLO

Verifica costante

AZIONI

Documentazione fotografica

